

il

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

Mantice

ANNO XIX
N. 45

29 DICEMBRE 2013

LITURGIA

DOMENICA
NELL'OTTAVA
DI NATALE

Rivolgi
a noi
il tuo
sguardo

Buon
Anno
2014

Cenone sì ma equo e solidale

«L'idea che la natura sia buona e l'uomo cattivo è davvero stupida. Se davvero pensassimo che la natura sarebbe meglio senza l'uomo allora tanto varrebbe suicidarsi.»

(Patrick Moore, fondatore di Greenpeace)

Povero illuso!

E io che credevo che, per “decalogo essenziale”, si intendesse (ancora) i dieci comandamenti... Macché!

Nel suo articolo *Cenone sì ma equo e solidale*, Felice D'Agostini sciorina “il decalogo essenziale per vivere questi ultimi giorni di festa con sensibilità ecologica”: dieci consigli per gli auguri, le luci, l'atmosfera, il cenone, i regali, le vacanze...

Primo comandamento: ridurre l'impatto sull'ambiente e sul clima (sic!). Uguale uguale al pensiero unico che talebanamente dilaga nei libri di geografia e di scienze per le scuole di ogni ordine e grado. Il pianeta soffre? È colpa dell'uomo, che inquina già solo respirando. Meno male che qualcuno ha pensato alla pianificazione familiare di Stato (e pazienza se l'aborto è diventato un genocidio legalizzato). Sulla Terra siamo troppi. Se non ora quando, pregasi i più deboli di togliere il disturbo per far spazio alle nutrie!

E allora eccolo, il piatto forte del cenone equo & solidale proposto da un giornale cattolico: un mix di ambientalismo, pacifismo, filantropismo, multiculturalismo e luogocomunismo con profumi e sapori per tutti i palati. Niente cristianesimo, sorry: vuoi mai che i lettori del settimanale siano allergici e scateniamo uno shock anafilattico di massa proprio l'ultimo giorno dell'anno!

Come? Il menu del cenone equo & solidale è insipido? Ovvio. Quando Cristo ha chiesto ai Suoi di essere “sale e lievito della terra”, non gliel'ha detto nessun ambientalista illuminato che sale e lievito possono danneggiare l'ecosistema?!

Vuoi mettere questo zuccheroso “cattolicesimo sostenibile” da salotto buono, che non dà scandalo,



parla con le parole del mondo, strizza l'occholino al *politically correct*, accetta consigli da tutti (WWF, Greenpeace, le associazioni che operano nel settore del commercio equo e solidale...) tranne che dal Vangelo e dal Magistero della Chiesa? Una neo-religione *prêt-à-porter* che forma il nuovo tipo umano a zero impatto ambientale. Io-sono-come-tu-mi-vuoi: relativista su tutto (orientamento sessuale, aborto, eutanasia, eugenetica postmoderna...), ma dalle certezze granitiche in materia di ambiente; amante di tutti gli animali, eccetto l'uomo.

Sentite il sesto comandamento, dedicato al cenone: “Utilizzate meno carne e prodotti a derivazione animale: ridurrete il vostro impatto sull'ambiente e sul clima”. Zamponi e lenticchie? *Verboten!*

«Pensateci bene – scrivono Gnocchi e Palmaro in *Cattivi maestri* – la morale cattolica è contestata perché impone rinunce, sacrifici, mortificazioni. Al punto che qualche teologo e qualche sacerdote a corto di idee si è affannato a riscrivere il Vangelo e il Catechismo in versioni più abbordabili. Ma per la salvezza dell'ambiente si è disposti a piegare la propria vita alle più assurde e incredibili privazioni. Ma a ben guardare, è proprio questo il succo del successo dell'ecologismo: chiedere all'uomo di fare qualche cosa, anche una piccola cosa, per “salvare il mondo”». Mah!

Sapete una cosa? Oggi, 31 dicembre, in attesa di gustare in letizia le leccornie della tradizione culinaria italiana, *Te deum laudamus*, perché sei Tu il Salvatore del mondo. L'unico. Non noi, con le nostre piccole buone azioni quotidiane da Giovani Marmotte. A proposito: avete indovinato il settimanale di cui si sta parlando?

Cin-cin!

Entriamo in cantiere

Continua il
restauro di S. Rocco

Eccoci qua, nel cantiere della chiesa di San Rocco. Finalmente si entra nel vivo dei lavori che, a Dio piacendo, porteranno la nostra chiesa di san Rocco a essere terminata e pronta per l'apertura dell'Adorazione Eucaristica Perpetua nell'ottobre 2014.

All'inizio del mese di dicembre sono stati posizionati i ponteggi e le impalcature per il risanamento e la tinteggiatura delle pareti, dell'altare e della sacrestia della chiesa.

In contemporanea si sta portando a termine l'intonacatura delle pareti interne, scrostate da più di due anni, ormai quasi completamente asciugate dall'umidità.

Se tutto procede come previsto, per la Pasqua prossima saranno smontate le impalcature per poi procedere alla posa dell'impianto di riscaldamento e infine alla pavimentazione.

Terminato questo si procederà con l'impiantistica.

Nel frattempo si sta procedendo anche al rifacimento completo di un servizio igienico dell'oratorio femminile, il quale sarà poi adibito anche a servizio per coloro che saranno presenti in chiesa per l'adorazione.

Infine, e qui è la cosa più complessa, si spera di terminare tutti gli adempimenti burocratici al fine di poter procedere, terminato quanto descritto sopra, alla sistemazione anche dei muri esterni della chiesa e della torre campanaria.

E ora ci appelliamo a voi.

La parrocchia si sta impegnando molto in quest'opera, soprattutto dal punto di vista economico. Per adempiere a tutti i pagamenti necessari a sostenere i lavori già eseguiti ha destinato tutte le offerte delle benedizioni natalizie, le offerte che voi fedeli ci avete gentilmente destinato a tali opere, ma purtroppo tutto questo non basta.

La parrocchia si è impegnata, a partire da gennaio, con la ditta Gasparoli di Gallarate, che sta eseguendo i lavori di risanamento e tinteggiatura, per i prossimi **18 mesi a versare una somma di euro 5.000 mensile** per il saldo di tutte le opere di loro competenza. Vogliamo proporre a voi e a noi stessi una sfida.

Questa sfida si chiama **5x1000**. State tranquilli, non ha nulla a che vedere con la dichiarazione dei redditi ecc.

Ci è già capitato di inserire all'interno del nostro bollettino delle buste per le vostre offerte. Delle 1000 buste inserite normalmente ne ritornano in parrocchia 350 contenente l'offerta.

Noi invece crediamo che sia possibile, se tutti si impegnano per questo scopo, che delle 1000 buste inserite, tutte possano ritornare in parrocchia. Pertanto ogni ultima domenica del mese troverete in queste pagine una busta.

Ci permettiamo anche di indicarvi la cifra di **5 euro mensili** che, moltiplicati per 1000 buste fanno esattamente la cifra necessaria.

Che dite, è possibile? Con un po' di impegno noi crediamo di sì. Da parte nostra vi promettiamo tutto l'impegno necessario per rispettare i pagamenti e per far sì che sia tutto pronto per il prossimo ottobre. Ovviamente, chiedendovi questo piccolo sforzo, non saranno richieste altre offerte straordinarie. Eventuali donazioni particolari, a cui fa seguito la dedica di una particolare opera restaurata, possono essere concordate direttamente col parroco.

Che la nostra sfida abbia inizio!



Proposta per un ordine del giorno sulla famiglia sulla libertà



È giunto il momento in cui anche coloro che rivestono responsabilità politica a livello istituzionale promuovano l'idea di far adottare dalle rispettive assemblee elettive un ordine del giorno a sostegno della famiglia naturale e contro ogni tentativo di limitare la libertà di opinione, di educazione e di credo religioso.

I Giuristi per la Vita propongono il seguente testo:

Il Consiglio Comunale/Provinciale/Regionale

RICONOSCE

nel matrimonio liberamente contratto tra un uomo ed una donna il fondamento della famiglia quale società naturale contemplata dall'art.29 della Costituzione;

AFFERMA

- che «la famiglia è il nucleo naturale e fondamentale della società», e come tale «ha diritto ad essere protetta dalla società e dallo Stato», secondo quanto sancito dall'art.16, terzo comma, della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948, anche attraverso adeguate politiche fiscali e idonei sussidi economici;

- che la famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo ed una donna rappresenta l'istituzione naturale aperta alla trasmissione della vita, e l'unico adeguato ambito sociale in cui possono essere accolti i minori in difficoltà, anche attraverso gli istituti dell'affidamento e dell'adozione;

- che la famiglia, quale società naturale fondata sul matrimonio tra un uomo ed una donna, rappresenta un dato pre-giuridico e prepolitico, in quanto viene ontologicamente e cronologicamente prima dello stato e di qualsiasi altra comunità, e possiede diritti propri, che sono inalienabili;

- che la famiglia costituisce, più ancora di un mero nucleo giuridico, sociale ed economico, una comunità di affetti e di solidarietà in grado di insegnare e trasmettere valori culturali, etici, sociali, spirituali e religiosi, essenziali per lo sviluppo e il benessere dei propri membri e della società, nonché il luogo dove diverse generazioni si incontrano e si aiutano vicendevolmente a crescere nella sapienza umana e ad armonizzare i diritti degli individui con le altre istanze della vita sociale;

- che la famiglia ha diritto a non essere contraddetta e danneggiata nel suo compito educativo da un'azione suggestiva ed erosiva dei mezzi di comunicazione, ed ha il diritto ad essere adeguatamente protetta, specialmente per quanto riguarda i suoi membri più giovani, dagli effetti negativi e dagli abusi dei mass media;

- che i genitori hanno il diritto di educare i propri figli in conformità alle loro convinzioni morali e religiose, e che ad essi deve essere garantita non solo la possibilità di scegliere liberamente scuole o altri mezzi necessari per tale educazione, ma anche quella di far frequentare ai propri figli scuole che siano in armonia con le loro convinzioni morali e religiose, con particolare riguardo all'educazione sessuale;

- che le competenti autorità devono provvedere allo stanziamento di pubblici sussidi al fine di garantire ai genitori un'effettiva libertà nella scelta della scuola per i propri figli, senza essere costretti a sostenere, direttamente o indirettamente, spese supplementari, che impediscano o limitino tale libertà;

SI OPPONE

a qualunque tentativo di introdurre nell'ordinamento giuridico disposizioni normative tali da alterare la stessa struttura della famiglia, comprimere i diritti dei genitori all'educazione dei propri figli, ignorare l'interesse superiore dei minori a vivere, crescere e svilupparsi all'interno di una famiglia naturale, violare i diritti alla libertà di opinione e di credo religioso, garantiti e tutelati dagli articoli 21 e 19 della Costituzione, di tutti coloro che pubblicamente dovessero esprimere un giudizio critico nei confronti di orientamenti sessuali diversi da quello naturale tra un uomo ed una donna, o dovessero opporsi ai tentativi di snaturamento dell'istituto familiare, quali ad esempio l'introduzione del matrimonio tra persone dello stesso sesso, la possibilità di affidamento ed adozione di minori da parte di coppie dello stesso sesso.



Russia: stop alle adozioni verso paesi che hanno i "matrimoni" gay (per ora sì all'Italia)

La Russia di Vladimir Putin dimostra ancora una volta di volersi discostare dalla follia genderista di cui è preda buona parte dell'occidente europeo, anche a costo di andare contro i propri interessi: d'ora in avanti l'adozione di bambini russi da parte di cittadini stranieri sarà consentita solo agli italiani.

L'Italia, infatti, è uno dei pochi paesi che (ancora) non contempla il matrimonio gay. Secondo il premier Putin l'idea che i bambini russi possano finire nel caos e nell'assenza di valori di una coppia omosessuale è inaccettabile, per cui il suo governo ha deciso di bloccare ogni trattato con gli altri paesi europei ed in particolare con Spagna, Francia e Gran Bretagna, ciononostante i numerosi orfanotrofi di Stato sparsi per la Russia siano pieni di bambini. Sono circa 150.000, infatti, i bambini russi adottabili e in assenza degli Stati Uniti, altro importante paese che ogni anno prendeva in adozione oltre mille minori (bloccato dal governo russo sempre a causa dello stesso motivo) per gli italiani si aprono maggiori possibilità di adozione. Significativa e per certi versi miracolosa la coraggiosa difesa dei principi fondamentali della legge naturale portata avanti dalla Russia di Putin, soprattutto se si pone in relazione col relativismo dilagante in quasi tutto il continente europeo. L'Italia è ancora "indietro" rispetto alle presunte conquiste civili in ordine al riconoscimento dei pseudo diritti degli omosessuali, ma fino a quando? La fortissima pressione delle lobby gay, sostenuta dagli asserviti mezzi di comunicazione di massa, la dabbenaggine della nostra classe politica ed il colpevole silenzio delle autorità ecclesiastiche, non fanno presagire nulla di buono. La Russia, intanto, ci indica il sentiero da seguire...



L'India perseguita i gay, difesi dalla Chiesa

Ad essere omosessuale, in India, si rischia. Non per atteggiamenti discriminatori di qualcuno, ma per la legge. Infatti da quelle parti – secondo quanto stabilito dalla Corte Suprema, che ha annullato una sentenza del 2009 –



l'omosessualità è reato. E, indovinate un po'? La sola voce contro questa decisione, finora, pare sia quella della Chiesa. Proprio così. E' stato infatti il cardinale arcivescovo di Mumbai, Oswald Gracias, ad esprimere la propria netta contrarietà a questa sentenza: «Non abbiamo mai considerato i gay dei criminali. In quanto cristiani – ha dichiarato ad Asianews – esprimiamo il nostro pieno rispetto agli omosessuali. La Chiesa cattolica si oppone alla legalizzazione dei matrimoni gay, ma insegna che gli omosessuali hanno la stessa dignità di ogni essere umano e condanna ogni forma di ingiusta discriminazione, persecuzione o abuso».

Quella del cardinale Oswald Gracias è – per usare un'espressione ormai di moda – l'ennesima "apertura ai gay"? Ma certo che no. Per il semplice fatto che la storia del cattolicesimo, tutta, testimonia già apertura verso chiunque, gay inclusi. Una storia che dice che furono proprio i Paesi di tradizione cattolica i primi a depenalizzare l'omosessualità: la Francia (1810), l'Italia (1866) e la Polonia (1932). Ben più tardi, su questo versante, sono arrivate l'anglicana Gran Bretagna (1967), la Germania comunista (1968), la luterana Norvegia (1972) ed Israele (1988). Che perfino gli uomini di Chiesa non temano di parlare o addirittura di elogiare degli omosessuali, è poi suffragato da casi clamorosi, come alcuni interventi per esempio di Joseph Ratzinger, teologo da anni apostrofato come il "Grande Inquisitore", nei quali il futuro papa, per raccontare la bellezza della conversione, scelse di esaltare nientemeno che la storia dello scrittore Julien Green (1900 – 1998), notoriamente omosessuale.

Lo stesso, temutissimo Catechismo della Chiesa Cattolica impone ad ogni cattolico di guardare le persone omosessuali «con rispetto» evitando nel modo più assoluto «ogni marchio di ingiusta discriminazione» (CCC, n. 2358). Così, mentre l'India si appresta ad avviare una persecuzione sistematica contro gli omosessuali al cui confronto quella della Russia, in realtà consistente in una piccola multa non già verso i gay ma verso coloro che propagandano a minori l'ideologia gender, a disobbedire a questa sentenza con la forza della carità, a quanto pare, rimarranno i cattolici. Degli esaltati che vorrebbero, per l'Italia, una legge contro l'omofobia, da quelle parti, non si vede neppure l'ombra. Comodo starsene qui, tranquilli al calduccio, piuttosto che combattere l'omofobia dove questa, purtroppo, c'è davvero.

ITINERARIO POST-BATTESIMALE

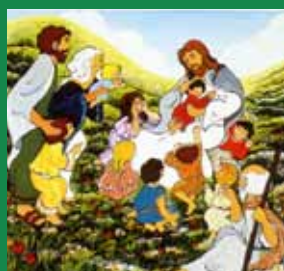


Primo anno

Le famiglie dei **bambini battezzati nell'anno 2013** sono invitate domenica 12 Gennaio 2014 a partecipare alla S. Messa delle ore 10.00. Seguirà un rinfresco in oratorio maschile. Vi chiediamo di inviare entro il 20 dicembre 2013 a questo indirizzo e-mail (salastampa@parrocchiavanzaghello.it) la foto del vostro bambino, e la conferma della vostra presenza.



DALLA BENEDIZIONE DELLE CASE E DELLE DITTE DELLA SETTIMANA SETTIMANA: € 4.720.



Secondo anno

Per i bambini battezzati nell'anno 2012

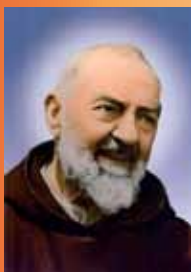
Lunedì 6 gennaio, in chiesa parrocchiale, alle ore 15.00 i genitori dei **bambini battezzati nell'anno 2012** sono invitati alla Benedizione dei bambini. Sarà loro consegnato il primo libro su Gesù e le schede per l'educazione religiosa.

illumina il tuo Natale

Presso il banco della buona stampa alle porte della chiesa è in vendita il **cero di Natale** al costo di **2,50 euro**. Il ricavato sarà destinato al restauro di **san Rocco**.

Vi invitiamo ad acquistarlo e metterlo alle finestre delle vostre case la sera della vigilia di Natale.

I ragazzi e le ragazze sono invitati a portarlo alla S. Messa delle 17.00 della vigilia di Natale per la benedizione.



GRUPPO DI PREGHIERA DI S. PADRE PIO

La recita del S. Rosario dei giovedì è sospesa per tutto il periodo natalizio. Riprenderà giovedì 9 gennaio. Buon Natale a tutti.

Numeri telefonici utili



DARIO CARNAGHI
Dottore Commercialista
Revisore Legale
Servizio Successioni

Tel 0331.1740781

www.studiocarnaghi.it

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776	

30 Lunedì
*S. Eugenio
di Milano*

31 Martedì
S. Silvestro

Al termine della S. Messa delle 18.30: ringraziamento al Signore col canto del *Te Deum*, esposizione del Ss. Sacramento e benedizione solenne.

01 Mercoledì
*Ottava di Natale
Circoscisione del Signore*

GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
20.30: Rosario a Madonna in Campagna.

02 Giovedì
*Ss. Basilio
e Gregorio*

20.30: Rosario Gruppo Padre Pio

03 Venerdì
S. Martiniano

04 Sabato
*Sant'Angela
da Foligno*

05 Domenica
*Dopo l'Ottava
di Natale*

06 Lunedì
*Epifania
del Signore*

GIORNATA INFANZIA MISSIONARIA
SS. Messe: 8.00 - 10.00 - 18.00
15.00: Benedizione dei bambini e bacio a Gesù.

07 Martedì
S. Raimondo

08 Mercoledì
S. Massimo

09 Giovedì
S. Giuliano

20.30: Rosario Gruppo Padre Pio

10 Venerdì
S. Aldo

21.00: Amici di s. Giovanna Antida in OF

11 Sabato
S. Iginio

12 Domenica
*Battesimo
del Signore*

10.00: S. Messa con le famiglie dei bambini battezzati nell'anno 2013.
Pomeriggio: Oratori non organizzati.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe

Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

05 DOMENICA Dopo l'Ottava di Natale

SS. Messe

8.00 Incalza Giuseppe

10.00 *Pro populo*

18.00 Famiglia Ripamonti, Tacchi Carlo,
Rivolta Gaetano e Fabio



*Il Verbo si fece carne
e pose la sua dimora in mezzo a noi*

30 LUNEDÌ

VI GIORNO

OTTAVA DI NATALE

SS. Messe

8.30 Sergio, Mario, Gabriella

18.30 Giana Antonio e Turri Carolina

31 MARTEDÌ

VII GIORNO

OTTAVA DI NATALE

SS. Messe

8.30 Rivolta Ernesto, Giani Tarcisia
e Sandrino

18.30 Fassi Francesco e Regina

01 MERCOLEDÌ

Ottava di natale - Solennità

SS. Messe

8.30 Famiglia Fassi, Gorla e Rivolta

10.00 *Pro populo*

18.30 Grillo Luciano e Scalise Elisabetta

20.30 S. Rosario a Madonna in Campagna

02 GIOVEDÌ

Ss. Basilio e Gregorio,

Memoria

SS. Messe

8.30 Adele Airaghi, Rivolta Vittorio, Luigia
e Virginio

18.00 Giuseppe, Giuseppina, Luigi

03 VENERDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 *Intenzione libera*

18.30 Milani Emilio e famiglia

04 SABATO

Feria

S. Messa Vigiliare Vespertina

18.30 Rosa Angelo, Ernesta e Pasello Maria,
Vezzoli Angelo

gli Oratori

Negli oratori

OGGI 29/12
ORATORIO MASCHILE
APERTO

MARTEDÌ 31/12
MERCOLEDÌ 1/1
ORATORI CHIUSI

ACR Medie

Il prossimo incontro è fissato per venerdì 17 gennaio l'ACR pomeridiana dalle 15 alle 17.

ADOLESCENTI

Sono attesi sabato 18 gennaio per il consueto incontro di catechesi dalle 21.00 in oratorio maschile.

CATECHESI SETTIMANALE

GLI INCONTRI DI CATECHESI SETTIMANALE RIPRENDRANNO REGOLARMENTE LUNEDÌ 13 GENNAIO.



Giornata dell'Infanzia Missionaria

BACIO DEL BAMBINO E BENEDIZIONE DEI BAMBINI

**RAGAZZI E FAMIGLIE
SIETE INVITATI
PER IL POMERIGGIO DELL'EPIFANIA**

Alle ore **15.00** di lunedì **6 gennaio**, in chiesa parrocchiale, ci sarà il **bacio a Gesù Bambino**, il **mandato missionario** ai ragazzi/e e la **benedizione** speciale per tutti i bambini e i ragazzi. Al termine sarà distribuita l'immaginetta del santo protettore per il nuovo anno.

La preghiera e la riflessione avranno come tema le figure dei due papi che saranno a breve canonizzati: Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II.

ANDIAMO A TEATRO

Domenica 16 febbraio 2014
ore 15.30 teatro Pasta Saronno



Operetta SOGNO DI UN VALZER

Musica di Oscar Straus
Compagnia Corrado Abbati

Ingresso e pullman, euro 29 – Partenza ore 14.15
Prenotazioni entro il 15 gennaio presso il Centro tutti i giorni dalle ore 14.30 alle ore 18.30.

GRAZIE A TUTTI

Ringraziamo tutte le famiglie dei bambini della scuola materna, dei ragazzi e delle ragazze degli oratori che hanno partecipato con grande raccoglimento alla S. Messa della vigilia di Natale.

Ringraziamo tutti coloro che si sono adoperati per preparare la cioccolata e il rinfresco delle S. Messe della vigilia di Natale.

Grazie di cuore a tutti e che Dio vi benedica.